



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 50 Del 29-06-2021

Oggetto: Parere vincolante sulla tariffa rifiuti (TARIP) da applicare per l'anno 2021

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello:

MANRICO FINOTTO	Presente
LEONARDO CONTE	Presente
DAMIANO PIZZOL	Presente
CRISTINA DALLA MORA	Presente
MICHELE SGNAOLIN	Presente
GIOVANNI FREGONESE	Presente
GABRIELE ZORZI	Presente
DIEGO FALCIER	Presente
GIANNINO FASAN	Presente
GIANPIETRO ZARAMELLA	Presente
ALESSANDRA SARTORETTO	Presente
MANUEL PASINI	Presente
MARIO TONON	Presente

risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor FINOTTO MANRICO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. PAOLETTI BARBARA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco introduce la proposta di deliberazione evidenziando che vi sono su base statistica degli aumenti medi inferiori al 4%, che riguardano i nuclei familiari composti da 4 componenti partendo da un alloggio di 80 mq, e che sopra questa soglia l'aumento è maggiore fino ad arrivare ad un massimo del 5%. Ritiene innegabile che questa nuova tariffa sposti l'introito derivante dalla parte fissa rispetto alla parte variabile, ribaltando il rapporto rispetto al passato (specifica che prima la parte fissa era circa il 53% e si è arrivati ora al 46%). Sottolinea che il metodo Arera prevede, secondo una logica precisa, che i costi di gestione ed i costi aziendali vengano caricati di più sulla parte variabile, che è collegata a comportamenti del singolo, rispetto alla parte fissa che è indipendente dalla volontà di quest'ultimo.

Il Cons. Zaramella anticipa che, come già detto precedentemente, voterà "favorevole", ma si rammarica per il mancato lavoro fatto rispetto alla rimodulazione degli svuotamenti. Sottolinea che già nella precedente legislatura era stato previsto che la nuova Amministrazione avrebbe portato avanti l'idea di far pagare il verde a chi lo produce, aggiunge che era infatti necessario un periodo di assestamento generale ed ora è giusto che chi produce il verde lo paghi. Sottolinea che invece non è stato fatto alcun lavoro sugli svuotamenti che quest'anno potevano essere abbassati, soprattutto per le attività produttive, che hanno bidoni da 110 litri e non possono pagare per 12 svuotamenti. Evidenzia che i numeri previsti inizialmente, con l'avvio della Tarip, erano stati ipotizzati in assenza di dati significativi, mentre ora i dati sono disponibili e si sarebbe potuto fare una rimodulazione, aggiunge di non ritenere corretto il modo in cui vengono tassate le attività che sono attente a non fare svuotamenti. Porta l'esempio della sua attività. Lamenta che, non appena riaperte le attività, dopo che Draghi ha detto "non caricare le attività", il Comune ha subito fatto arrivare le cartelle per il pagamento. Chiede che la Giunta e la maggioranza si mettano al lavoro per trovare una soluzione e una proposta più equa e più giusta. Conferma il voto "a favore" perché conseguente, ma evidenzia che la tabella è aberrante ed evidenzia il non lavoro e il disinteresse generale della maggioranza per Fossalta.

Il Sindaco replica che il Cons. Zaramella dovrebbe sapere di non essere obbligato ad avere un cassonetto da 1100 e che se prendesse il cassonetto più piccolo avrebbe sei svuotamenti, previa interlocuzione con Veritas. Aggiunge che, a differenza del cittadino che potrebbe non essere attrezzato, un'azienda oculata dovrebbe attrezzarsi e chiedere. Fa notare che grazie al lavoro svolto il costo tariffario degli svuotamenti è stato ridotto.

Il Cons. Zaramella risponde che questo è un escamotage e che la scelta della sua azienda è stata quella di ridurre i giri del camion, perché prendere un cassonetto più piccolo comporterebbe far fare più giri al camion ed aumentare i costi.

Il Sindaco replica che il camion gira lo stesso, sempre una volta al mese.

Il Cons. Zaramella dice che si deve ragionare in prospettiva ed il piccolo bidone era stato previsto allora per le realtà più piccole. Evidenzia che l'escamotage può essere fatto per interesse personale.

Il Sindaco risponde che il bene della comunità è stato fatto dimezzando il costo dello svuotamento, aggiungendo che la logica è quella di non lasciare per troppo tempo in casa il bidone del secco.

Il Cons. Sartoretto avanza una curiosità personale: lei ha un cassonetto da 120 litri e sei svuotamenti previsti e ne fa uno solo all'anno, c'è un escamotage per ridurre i costi?

Il Sindaco evidenzia che ora le attività hanno l'opzione di poter smaltire in proprio i rifiuti, facendo un calcolo di convenienza perché rimane il pagamento della parte fissa.

Il Cons. Falcier replica che la relativa deliberazione non è ancora stata votata.

Il Sindaco risponde che la deliberazione è recepimento di norma di legge.

Il Cons. Falcier interviene per dire che non voterà contro, ma nemmeno a favore. Ricorda il lavoro fatto quando aveva la delega ai tributi, ed a tale proposito riferisce che il Comune e gli uffici già erano a conoscenza dei dati delle aziende (numero di svuotamenti di ogni attività etc) ed era stato intavolato un discorso con Veritas finalizzato a suggerire alle aziende i modi per pagare meno (restituire cassonetti e ritirarne altri). Forse, aggiunge, avrebbe dovuto esserci un'attività continuativa da parte di chi ha avuto la delega ai tributi e alle attività produttive successiva alla sua per coinvolgere Veritas ed aiutare le aziende a pagare meno ed evitare gli sprechi. Sottolinea che il lavoro era già stato fatto e sarebbe bastato alzare il telefono e mettersi d'accordo, dal momento che non sono solo le attività produttive ad avere il compito di attuare una corretta gestione ma è anche compito del Comune aiutare la gente, siano privati o persone giuridiche.

Il Sindaco ricorda che lo svuotamento si è ridotto quasi ad un terzo ed il costo del servizio si riflette sul costo dello svuotamento. Pone quindi in votazione la proposta di deliberazione.

Su proposta del Sindaco, Finotto Manrico,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta Unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare;
- la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020-2022), all'art. 1, comma 738, ha soppresso la I.U.C. per le componenti IMU e TASI mantenendo in vigore la componente TARI;
- in materia di criteri tariffari TARI, approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L.147/13;

Considerato che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- con la deliberazione n° 493/2020 del 24 Novembre 2020 ha aggiornato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;

Rilevato che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Visto l'art. 6 della deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, che delinea una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente per la sua validazione;
- b) l'Ente Territorialmente Competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), come previsto dal metodo MTR e dal prospetto di ARERA, considerando anche componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07;
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente;

Dato atto che, secondo l'attuale quadro normativo:

- spetta al Consiglio comunale il compito di esprimere parere vincolante sulle tariffe TARIP, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- spetta ad ARERA, il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti;

Dato atto che, avendo il Comune di Fossalta di Piave realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, ai sensi del vigente regolamento TARI, è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo (TARIP);

Considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

Dato atto che nella medesima seduta del Consiglio Comunale si è provveduto alla presa d'atto del PEF 2021, nonché del PEF 2020 rettificato;

Ritenuto di esprimere parere favorevole e vincolante sulle tariffe TARIP per l'anno 2021 come riportate nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Preso atto che la presente delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 25/06/2021;

Visto l'art. 42 d.lgs. 267/2000, e ritenuta la propria competenza;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267,

Atteso che è stato formalmente acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso favorevolmente dal responsabile del servizio finanziario;

Con votazione in forma di legge, che dà i seguenti risultati: voti favorevoli n. 8 (otto), astenuti n. 5 (cinque) (Cons. Falcier, Zaramella, Tonon, Sartoretto e Pasini), espressi dai n. 13 (tredici) componenti presenti;

DELIBERA

- 1) le premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di esprimere parere favorevole e vincolante, per i motivi espressi in premessa, sulle tariffe TARIP da applicare nell'anno 2021;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione:
 - al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
 - al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
- 4) di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo-politico", conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D.Lgs. 33/2013;

Il Consiglio comunale data la volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma di legge, con voti favorevoli n. 8 (otto), astenuti n. 5 (cinque) (Cons. Falcier, Zaramella, Tonon, Sartoretto e Pasini), espressi da n. 13 (tredici) componenti presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere:**Favorevole**

Data: 25-06-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Celeghin Angela

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
Favorevole

Data: 25-06-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Celeghin Angela

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to FINOTTO MANRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAOLETTI BARBARA



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE
Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **50** Del **29-06-2021**

Oggetto: Parere vincolante sulla tariffa rifiuti (TARIP) da applicare per l'anno 2021

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 12-08-2021 n° 893 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 12-08-2021

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che in data del certificato di firma digitale la presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Celeghin Angela

TABELLA APPLICAZIONE SVUOTAMENTI MINIMI ANNO 2021 CONFERIMENTO RIFIUTO SECCO

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER CONTENITORI DA 120 lt DELLE UTENZE DOMESTICHE	
COMPONENTI	N. SV. (da 120 lt)
nucleo da 1 componente	3
nucleo da 2 componenti	4
nucleo da 3 componenti	5
nucleo da 4 componenti	6
nucleo da 5 componenti	7
nucleo da 6 e + componenti	8

COSTO UNITARIO €/SV CONTENITORI DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	
VOLUMETRIE (lt)	€/SV
120	3,411
240	6,822
360	10,232
660	18,759
1100	31,265

SVUOTAMENTI MINIMI PREVISTI PER CONTENITORI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE	
VOLUMETRIE (lt)	N. SV.
120	6
240	6
360	6
660	11
1100	12

Tariffa per le utenze domestiche 2021

Utenza domestica	KA appl	KB appl	Tariffa		
	Coeff di adattamento per superficie	Coeff proporzionale di produttività	<i>fissa</i>	<i>variabile</i>	<i>variabile secco</i>
UN COMPONENTE	0,84	0,80	0,478	33,593	10,232
DUE COMPONENTI	0,98	1,60	0,558	67,185	13,643
TRE COMPONENTI	1,08	2,00	0,615	83,982	17,054
QUATTRO COMPONENTI	1,16	2,60	0,661	109,176	20,465
CINQUE COMPONENTI	1,24	3,20	0,706	134,412	23,875
SEI O PIU` COMPONENTI	1,30	3,70	0,740	155,408	27,286

Tariffa per le utenze non domestiche 2021					
Utenza non domestica	KC appl	KD appl	Tariffa		
	Coeff potenziale di produzione	Coeff produzione Kg/m anno	fissa	variabile	variabile secco*
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI CULTO	0,32	2,60	0,398	0,264	
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,67	5,51	0,833	0,558	
ESPOSIZIONI,AUTOSALONI,MAGAZZINI,ATTIVITA' COMM.INGROSSO, CANTINE,ATT.AGRICOLE C/SPACCIO V.	0,3	2,50	0,373	0,253	
ALBERGHI CON RISTORAZIONE, ATTIVITA' DI AGRITURISMO CON RISTORAZIONE	1,07	8,79	1,330	0,891	
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE, ATTIVITA' DI BED & BREAKFAST	0,8	6,55	0,994	0,664	
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI E MEDICI,IMPRESSE FUNEBRI	1,13	9,30	1,404	0,943	
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	4,78	0,721	0,484	
NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, TENDE E TESSUTI, CALZATURE, LIBRIERIE, CARTOLERIE, FOTOGRAFI, OTTICI, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,11	9,12	1,379	0,924	
EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, PLURILICENZE	1,07	11,00	1,330	1,114	
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE, ESTETISTA)	0,72	8,00	0,895	0,809	
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,92	7,55	1,143	0,765	
ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,43	7,50	0,534	0,760	
ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	7,51	0,683	0,761	
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4,84	39,67	6,015	4,021	
BAR, CAFFE', PASTICCERIA, GELATERIA	3,64	29,82	4,523	3,022	
SUPERMERCATI, PANE/PASTA, MACELLERIE, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,76	19,55	2,187	1,981	
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,06	49,72	7,531	5,039	

N.B:

- * La tariffa variabile riferita agli svuotamenti minimi del rifiuto secco non riciclabile (variabile secco) è calcolata sulla base della volumetria esposta da ogni singola utenza